



# Rapporto d'attività della ElCom 2011



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Commissione federale dell'energia elettrica ElCom

## **Impressum**

Commissione federale dell'energia elettrica ElCom  
Effingerstrasse 39, 3003 Berna  
Tel. +41 31 322 58 33 · Fax +41 31 322 02 22  
[info@elcom.admin.ch](mailto:info@elcom.admin.ch) · [www.elcom.admin.ch](http://www.elcom.admin.ch)

Fotografie Raluca Kirschner (p. 5),  
Fotoagentur Ex-Press AG (p. 1, 9, 12, 14, 17, 19, 28)  
Fotografia in prima pagina: lago artificiale di Zerfreila, valle di Vals

Tiratura 50

Pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese · 6/2012

# Indice

## La ElCom

5 Compiti

---

7 Organizzazione e risorse umane

---

## Affari internazionali

9 Gestione delle congestioni

---

10 Centrali di frontiera

---

10 Proventi da aste

---

11 Organismi internazionali

---

11 Sviluppi giuridici internazionali

---

## Trasferimento della rete di trasporto a Swissgrid

12 Operazione relativa alla rete di trasporto

---

13 Sentenze, definizione e delimitazione della rete di trasporto e decisioni di riconsiderazione

---

## Sicurezza di approvvigionamento

14 La rete elettrica svizzera in cifre

---

18 Prestazioni di servizio relative al sistema

---

19 Disponibilità della rete

---

19 Monitoraggio del mercato

---

20 Politica energetica

---

## Ampliamento e pianificazione della rete

21 Piani pluriennali

---

22 Costi computabili

---

## **Costi e tariffe**

**23 Situazione del mercato**

---

**24 Andamento delle tariffe per il 2012**

---

**27 Tariffe rete di trasporto**

---

**28 Tariffe rete di distribuzione**

---

**29 Grandi consumatori**

---

## **Altre questioni giuridiche**

**Rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC)**

## **Potenziamenti della rete**

## **Appendice**

**34 Statistica di esercizio**

---

**34 Statistica delle procedure di ricorso**

---

**34 Statistica delle riunioni**

---

**35 Manifestazioni della ElCom**

---

**36 Finanze**

---

**37 Pubblicazioni**

---

# La ElCom



La ElCom, da sinistra a destra: Carlo Schmid-Sutter (presidente), Anne d'Arcy, Hans Jörg Schötzau (vicepresidente), Brigitte Kratz (vicepresidente), Matthias Finger, Aline Clerc e Werner Geiger

## Compiti

- » La Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) ha il compito di vigilare sul mercato svizzero dell'energia elettrica e di assicurare il rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI).
- » Nella sua veste di autorità di regolazione statale indipendente, la Commissione accompagna la fase di transizione da un approvvigionamento elettrico di carattere monopolistico a un mercato dell'energia elettrica orientato alla libera concorrenza.
- » La ElCom ha inoltre il compito di esercitare la vigilanza sui prezzi dell'energia elettrica nel settore del servizio universale. La ElCom deve altresì assicurare che l'infrastruttura di rete continui a essere mantenuta efficiente e che, se necessario, sia potenziata per garantire anche in futuro la sicurezza di approvvigionamento.
- » Per adempiere a questi compiti, la Commissione dispone di ampie competenze e svolge le seguenti funzioni:
- » Controlla le tariffe elettriche dei consumatori fissi finali (economie domestiche e altri)
- » consumatori finali con un consumo annuo inferiore a 100 MWh) e dei consumatori finali che rinunciano al libero accesso alla rete, nonché tutti i corrispettivi per l'utilizzazione della rete. La Commissione può

vietare aumenti ingiustificati dei prezzi dell'energia elettrica oppure disporre la riduzione di tariffe eccessivamente elevate. Essa interviene d'ufficio oppure in seguito a reclamo.

- » Funge da mediatore e decide in caso di controversie relative al libero accesso alla rete elettrica. A partire dal 1° gennaio 2009, i grandi consumatori (con consumo annuo pari ad almeno 100 MWh) possono scegliere liberamente il proprio fornitore di energia elettrica. I piccoli consumatori potranno accedere alla rete elettrica soltanto nel 2014, a condizione che la totale apertura del mercato non sia respinta tramite referendum.
- » Decide nelle controversie relative alla rimunerazione dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica, che dal 1° gennaio 2009 viene versata ai produttori di elettricità generata da fonti rinnovabili.

- » Vigila sulla sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica e sullo stato delle reti elettriche.
- » Stabilisce la procedura per l'attribuzione della capacità di rete in caso di congestioni sulle linee transfrontaliere e coordina la propria attività con i regolatori europei del settore.
- » Assicura che la rete di trasporto sia trasferita entro la fine del 2012 alla società nazionale di rete Swissgrid (disgiunzione).

# Organizzazione e risorse umane

La ElCom è composta da sette membri indipendenti, nominati dal Consiglio federale e da una Segreteria tecnica. Non sottostà a istruzioni del Consiglio federale ed è indipendente dalle autorità amministrative.

## Commissione

Gli attuali sette membri della ElCom sono stati nominati dal Consiglio federale alla fine del 2011 per la legislatura 2012-2015. Si tratta di persone indipendenti dal settore elettrico, che svolgono la propria attività a titolo accessorio. La Commissione si riunisce mediamente una volta al mese. A ciò si aggiungono le riunioni dei quattro comitati «Prezzi e tariffe», «Reti e sicurezza di approvvigionamento», «Diritto» e «Contatti con l'Europa».

Nell'anno in esame la Commissione era così composta:

## Presidente:

» Carlo Schmid-Sutter, avvocato e notaio, presidente del Consiglio di Stato di Appenzello Interno.

## Vicepresidenti:

- » Brigitte Kratz, Dr. iur., LL.M., avvocato e docente di diritto privato presso l'Università di San Gallo
- » Hans Jörg Schötzau, Dr. Sc. nat. ETH, professore titolare al Politecnico federale di Zurigo ETH, ex CEO per la divisione reti, commercio e distribuzione della Società elettrica del nord-est NOK

## Membri:

- » Anne d'Arcy, Dr. rer. pol., professore di Corporate Governance and Management Control all'Università di economia di Vienna
- » Aline Clerc, ingegnere EPFL Genio rurale e ambiente, esperta della Federazione romanda dei consumatori (FRC) di Losanna
- » Matthias Finger, Dr. rer. pol., professore delle industrie in rete presso il Politecnico federale di Losanna EPFL
- » Werner Geiger, Dipl. El.-Ing. ETH, consulente aziendale indipendente

## **Segreteria tecnica**

La Segreteria tecnica sostiene la Commissione dal punto di vista tecnico e scientifico, prepara le sue decisioni e le attua. Dirige le procedure di diritto amministrativo e svolge i necessari accertamenti. È indipendente da altre autorità ed è assoggettata esclusivamente alle istruzioni della Commissione. Sotto il profilo amministrativo, fino alla fine del 2011 la Segreteria tecnica era aggregata all’Ufficio federale dell’energia, mentre dal 1° gennaio 2012 è integrata a livello amministrativo nella Segreteria generale del DATEC. Nell’anno in esame, l’organico della Segreteria tecnica è rimasto invariato a 34 collaboratori/-trici.

## **Responsabile della Segreteria tecnica**

Renato Tami, lic. iur., avvocato e notaio

## **Sezione Prezzi e tariffe**

(10 collaboratori/-trici)

Stefan Burri, Dr. rer. pol.

## **Sezione Diritto** (8 collaboratori/-trici)

Nicole Zeller, lic. iur., avvocato

## **Sezione Reti e Europa**

(8 collaboratori/-trici)

Michael Bhend, Dipl. Ing. ETHZ

## **Sezione Segreteria della Commissione**

(7 collaboratori/-trici)

Dario Ballanti, Dr. sc. nat. ETHZ

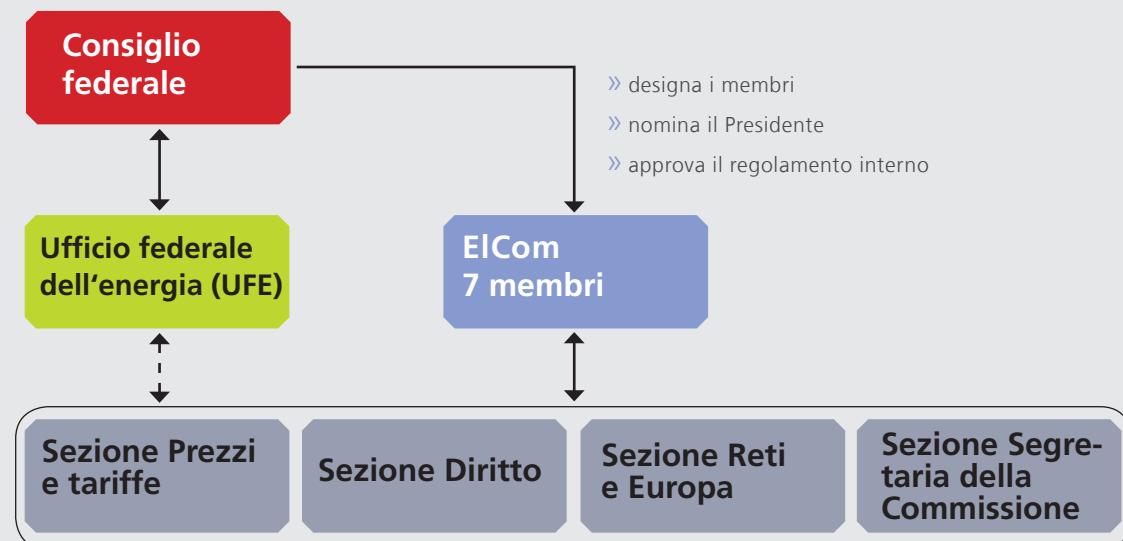
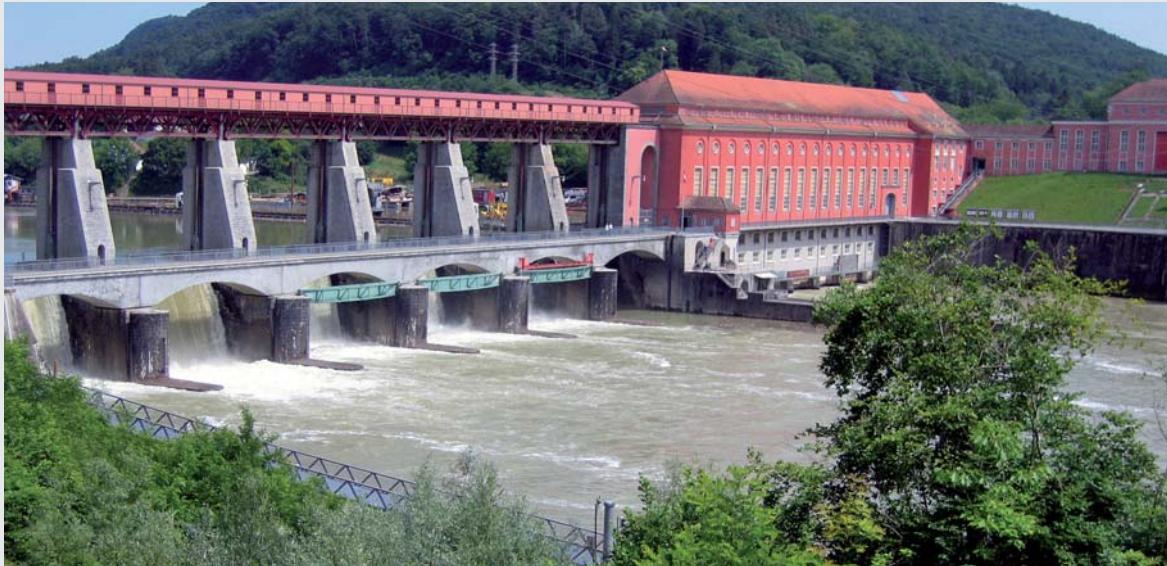


Figura 1: Organigramma della ElCom con l’aggregazione della Segreteria tecnica all’Ufficio federale dell’energia fino a fine 2011.

# Affari internazionali



*La centrale di frontiera di Eglisau - Glattfelden.*

## Gestione delle congestioni

Le capacità di rete alle frontiere svizzere vengono determinate in maniera tale da assicurare l'esercizio e l'operatività della rete e sono ottimizzate in funzione delle esigenze del commercio di energia elettrica. Se ai confini settentrionali (FR, DE e AT) sono calcolate in maniera prudentiale, per cui vengono raramente ridotte per ragioni di esercizio, a sud le capacità sono sovradimensionate, il che ne comporta più spesso una riduzione. L'assegnazione delle capacità (asta) ha avuto luogo per la prima volta nel 2011 a cura del CASC (Capacity Allocation Service Company), con sede in Lussemburgo, e si basa su una procedura esplicita nella quale ci si aggiudica capacità di rete indipendentemente dall'energia. Nel mese di dicembre

del 2011 si è concluso positivamente il progetto di armonizzazione delle regole d'asta valevoli per il 2012 a tutti i confini svizzeri, ad eccezione del regime delle riduzioni. Queste ultime rimarranno differenti fino all'insorgere di nuovi sviluppi in seguito al diverso criterio di determinazione delle capacità. Essendo scaduto un contratto a lungo termine alla frontiera francese, dal mese di dicembre del 2011 è inoltre possibile aggiudicarsi all'asta parte della capacità in transito dalla Francia alla Svizzera. A questo stesso confine, è stata altresì introdotta l'attribuzione delle capacità infra-giornaliere («intraday»), divenuta operativa il 18 gennaio 2012 sulla medesima piattaforma utilizzata per l'assegnazione «intraday» alla

frontiera tedesca ([www.intraday-capacity.com](http://www.intraday-capacity.com)). Nel 2011 hanno preso il via i primi preparativi con Francia e Germania al fine di mettere a punto il sistema di attribuzione delle capacità nella procedura implicita, in cui l'energia viene assegnata unitamente alle capacità.

## Centrali di frontiera

Le centrali di frontiera producono energia sfruttando acque di confine. L'utilizzo congiunto delle acque viene disciplinato contrattualmente tra i rispettivi Stati. Di norma, i vecchi trattati internazionali non prevedono clausole specifiche relative all'utilizzo congiunto delle acque in regime di liberalizzazione. Dietro esplicita richiesta, il 12 maggio 2011 la ElCom ha emanato una decisione relativa alla concessione della priorità a una centrale di frontiera. Il trattato di riferimento sancisce che l'energia prodotta sul suolo svizzero deve poter essere trasferita all'estero senza alcuna restrizione di diritto pubblico. La ElCom ha riscontrato l'inadempienza alle disposizioni del trattato, qualora le capacità di trasporto dell'energia dovessero essere aggiudicate all'asta. Nel caso delle centrali di frontiera, si presume che entrambi i Paesi abbiano interesse a utilizzare insieme le forze idrauliche, per cui la priorità andrebbe concessa congiuntamente da entrambi gli Stati, a condizione che detta priorità non superi mai la produzione della centrale elettrica.

## Proventi da aste

Ai sensi dell'articolo 22 capoverso 2 lettera c LAEI, la ElCom è responsabile di decidere dell'utilizzo delle entrate provenienti dalle procedure di attribuzione orientate al mercato (proventi da aste) di cui all'articolo 17 capoverso 5 LAEI. In data 21 dicembre 2011, la ElCom ha emanato una decisione relativa all'utilizzo dei proventi da aste nel 2010. Una volta detratti i costi di cui all'articolo 17 capoverso 5 lettera a LAEI per lo svolgimento delle aste e ai costi legati alla garanzia della disponibilità della capacità attribuita («Redispatch»), i proventi previsti all'articolo 17 capoverso 5 lettere b e c LAEI vanno destinati al mantenimento o al potenziamento della rete di trasporto ovvero alla copertura dei costi computabili della rete di trasporto. La legge non definisce una priorità tra le due tipologie di impiego. Nell'ambito della decisione della ElCom del 6 marzo 2009 concernente i costi e le tariffe per l'utilizzazione della rete al livello 1 e per le prestazioni di servizio relative al sistema, parte dei proventi è stata utilizzata a copertura dei costi computabili della rete di trasporto. I restanti proventi da aste devono essere destinati al mantenimento o al potenziamento della rete di trasporto. Onde evitare di rivendicare due volte i costi computabili, gli introiti rimanenti devono essere utilizzati a copertura dei costi di progetto che saranno a carico di Swissgrid a partire dal 1° gennaio 2013, quando la rete di trasporto sarà trasferita alla società nazionale di rete.

## Organismi internazionali

Grazie alla sua posizione geografica e al parco flessibile di centrali elettriche, la Svizzera costituisce un importante partner per l'Europa ed è coinvolta negli sviluppi dell'Unione Europea (UE). Conformemente all'articolo 17 capoverso 1 LAEI, la ElCom è responsabile delle procedure di gestione delle congestioni. Ecco perché collabora in seno agli organismi europei responsabili di definire le norme a disciplina del trasporto e del commercio transfrontaliero di corrente elettrica.

Sulla base di una cooperazione volontaria, dall'anno 2000 i regolatori nazionali dell'energia si adoperano all'interno del CEER (Council of European Energy Regulators) per la creazione di un mercato interno dell'elettricità unitario, competitivo e sostenibile. A fine 2011, la ElCom ha presentato al CEER una domanda per l'ottenimento dello statuto di osservatore, che le consentirebbe di migliorare la sua cooperazione in ambito europeo.

La ElCom segue con grande attenzione anche le attività promosse dall'Agenzia europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), attiva dal mese di marzo del 2011. La piena partecipazione della ElCom all'ACER, tuttavia, è sostanzialmente legata alla stipula di un accordo in materia di energia elettrica tra l'UE e la Svizzera.

## Sviluppi giuridici internazionali

La Commissione Europea, l'ACER e la Rete europea dei gestori di rete dei sistemi di trasmissione di energia elettrica (European Network of Transmission System Operators for Electricity, ENTSO-E) hanno continuato ad adoperarsi a favore dell'elaborazione di codici di rete europei previsti dal Terzo Pacchetto Energia dell'UE, entrato in vigore il 3 marzo 2011.

Tali codici consentiranno di armonizzare progressivamente, all'interno dell'Unione Europea, le norme relative al funzionamento tecnico-operativo del sistema elettrico, allo sviluppo del mercato energetico, agli investimenti nella rete e alla definizione delle tariffe per l'utilizzazione della rete. Gli obiettivi sono garantire la sicurezza del sistema elettrico, integrare le energie rinnovabili e creare un mercato interno dell'energia entro il 2014/2015.

Sulla base delle prime direttive quadro dell'ACER<sup>1</sup>, ENTSO-E ha iniziato a elaborare i primi codici. La ElCom segue gli sviluppi del settore come pure sul fronte del regolamento UE del 25 ottobre 2011 concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (REMIT).

<sup>1</sup> Presupposti tecnici per l'allacciamento alla rete (20.7.2011); Gestione operativa del sistema elettrico (2.12.2011); Gestione delle capacità di interconnessione e delle congestioni (29.7.2011).

# Trasferimento della rete di trasporto a Swissgrid



*Tralicci della rete ad alta tensione.*

## Operazione relativa alla rete di trasporto

Ai sensi dell'articolo 33 capoverso 4 LAEI, entro la fine del 2012 le imprese d'approvvigionamento elettrico dovranno trasferire a Swissgrid la loro rete di trasporto. A tale proposito, nel corso dell'anno in rassegna tali operatori hanno elaborato i rispettivi contratti di conferimento in natura. La ElCom ha seguito da vicino il processo anche nel 2011 apprendo, nella primavera del medesimo anno, una procedura formale. Oggetto di tale procedura è, oltre alle modalità dell'operazione, la questione del valore a cui la rete di trasporto dovrà essere trasferita a Swissgrid. Su richiesta di varie parti, la ElCom ha stabilito, con la sua decisione incidentale del 7 luglio 2011, che detta pro-

cedura è di sua competenza. Le parti hanno tuttavia impugnato tale decisione ricorrendo in appello al Tribunale amministrativo federale.

In autunno, la ElCom ha commissionato una perizia economica incentrata in particolare sul piano di finanziamento previsto per l'operazione. Per la ElCom, un punto fondamentale da chiarire è, tra i vari aspetti, se il finanziamento di Swissgrid è garantito a breve, medio e lungo termine in vista degli imminenti investimenti nella rete di trasporto, cosa indispensabile per la sicurezza di approvvigionamento nella rete elettrica svizzera.

## **Sentenze, definizione e delimitazione della rete di trasporto e decisioni di riconsiderazione**

Con decisione dell'11 novembre 2010, la ElCom ha fissato i criteri di definizione e delimitazione della rete di trasporto. A suo giudizio, nella rete di trasporto rientra sostanzialmente l'intera rete magliata al livello di tensione 220/380 kV, a cui si aggiungono gli allacciamenti a T, i campi di connessione, determinate linee transfrontaliere e impianti utilizzati insieme ad altri livelli di rete, impiegati per lo più in relazione alla rete di trasporto e senza i quali quest'ultima non può funzionare in modo sicuro ed efficiente. Non appartengono alla rete di trasporto le derivazioni collegate a un solo punto di allacciamento della linea di trasporto magliata. Alcune delle parti in causa hanno presentato ricorso al Tribunale amministrativo federale contro la decisione della ElCom, motivo per cui quest'ultima non è ancora del tutto passata in giudicato. Non viene contestata, tuttavia, la sostanziale attribuzione della rete a 220/380 kV alla rete di trasporto.

In due casi, la ElCom ha provveduto a una parziale riconsiderazione della sua decisione dell'11 novembre 2010. Nel primo caso, si

trattava di una linea transfrontaliera non inclusa nei calcoli delle capacità, nonostante essa fosse citata nello «Statistical Yearbook 2008» a cura della rete europea dei gestori di rete dei sistemi di trasmissione di energia elettrica (ENTSO-E). Il secondo caso, invece, riguardava un trasformatore non ubicato all'interno della zona di regolazione Svizzera che, come tale, non rappresenta una linea transfrontaliera a un livello di tensione inferiore a 220 kV. In entrambe le questioni, la ElCom è giunta alla conclusione che, contrariamente alla decisione originaria, la linea e il trasformatore non rientrano concretamente nella rete di trasporto svizzera, per cui non devono essere trasferiti a Swissgrid. Con sentenze emanate nel mese di luglio del 2011, il Tribunale amministrativo federale ha stabilito che le derivazioni con e senza carattere di approvvigionamento rientrano nella rete di trasporto. Contro tali sentenze, una parte in causa ha presentato ricorso al Tribunale federale. Sono ancora in corso presso il Tribunale amministrativo federale altre procedure inerenti a questioni e quadri di connessione transfrontalieri.

# Sicurezza di approvvigionamento



Sottocentrale a Laufenburg.

## La rete elettrica svizzera in cifre

Grazie al rilevamento dei dati della contabilità analitica per tutti i gestori di rete, nell'anno in esame la ElCom è riuscita a ottenere per la prima volta un quadro completo dei più importanti impianti della rete elettrica svizzera. Le seguenti tabelle e figure riportano i dati di 687 su comples-

sivamente 730 gestori di rete e includono gli 86 maggiori gestori di rete. Ciò fa sì che i valori ai livelli inferiori di rete potrebbero essere leggermente sottostimati. Si tratta di valori dichiarati dagli stessi gestori di rete, solo in parte plausibilizzati dalla ElCom.

| Categoria d'impianti                            | Dati    | Unità di misura |
|---|---------|-----------------|
| Traccia tubazioni AT (LR3), MT (LR5) e BT (LR7) | 101'409 | km              |
| Cavo interrato (LR3)                            | 1'893   | km              |
| Cavo interrato MT (LR5)                         | 30'607  | km              |
| Cavo interrato BT (LR7)                         | 72'852  | km              |
| Cavi di allacciamento domestico (LR7)           | 45'926  | km              |

| Categoria d'impianti                           | Dati    | Unità di misura |
|--|---------|-----------------|
| Linee (LR1)                                    | 6'750   | Linea km        |
| Linea aerea (LR3)                              | 7'057   | Linea km        |
| Linea aerea MT (LR5)                           | 12'232  | Linea km        |
| Linea aerea BT (LR7)                           | 11'558  | Linea km        |
| Sottocentrale LR2, LR3, LR4 e LR5              | 1'114   | Numero          |
| Trasformatore LR2                              | 150     | Numero          |
| Campo di connessione LR2                       | 139     | Numero          |
| Trasformatore LR3                              | 92      | Numero          |
| Campo di connessione LR3                       | 1'917   | Numero          |
| Trasformatore LR4                              | 1'117   | Numero          |
| Campo di connessione LR4                       | 1'384   | Numero          |
| Trasformatore LR5                              | 1'067   | Numero          |
| Campo di connessione LR5                       | 27'467  | Numero          |
| Stazione di trasformazione LR6                 | 48'985  | Numero          |
| Stazione di trasformazione con traliccio LR6   | 6'287   | Numero          |
| Cabine di distribuzione tramite cavo BT (LR 7) | 155'764 | Numero          |

*Impianti della rete elettrica svizzera.*

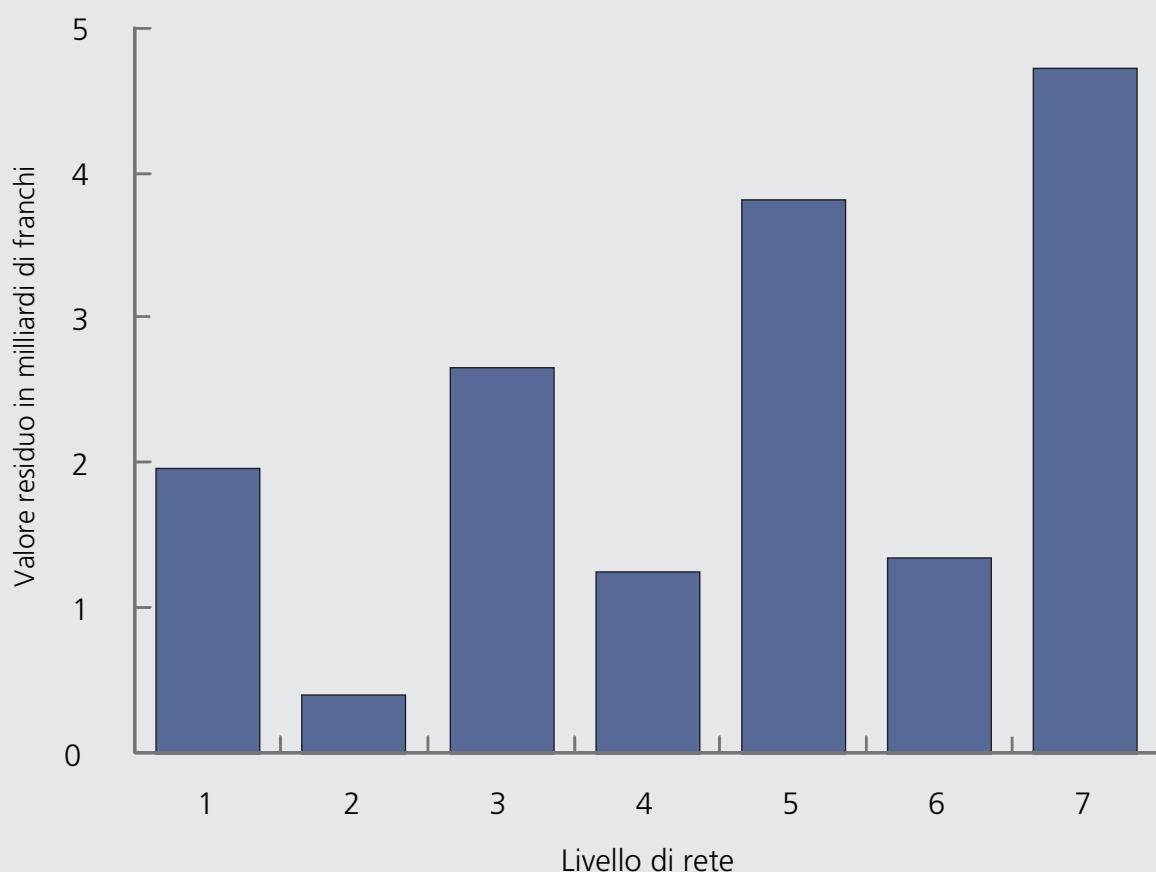
I costi iniziali di acquisto e costruzione della rete di distribuzione dichiarati (esclusa la rete di trasporto) ammontano a 33 miliardi di franchi, il valore residuo a 17 miliardi di franchi. Il valore residuo della rete di trasporto è pari a quasi 2 miliardi di franchi. Si può quindi affermare che il valore residuo complessivo della rete elettrica svizzera am-

monta a 19 miliardi di franchi e che la rete è ammortizzata per circa la metà.

La figura 2 illustra i valori residui dichiarati per livello di rete; contiene solo i valori relativi agli impianti degli 86 maggiori gestori di rete. I restanti gestori di rete operano di norma a livelli di rete inferiori, per cui i corrispondenti valori residui di 3 miliardi di

franchi dovrebbero essere sommati principalmente ai valori dei livelli di rete 6 e 7. Ne risulta che, da soli, i livelli di rete 6 e 7 costituiscono quasi la metà dei valori complessivi

degli impianti. I livelli di rete dispari (linee e cavi) rappresentano circa i cinque sestini dei valori degli impianti.



*Figura 2: Valori residui degli impianti per livello di rete.*

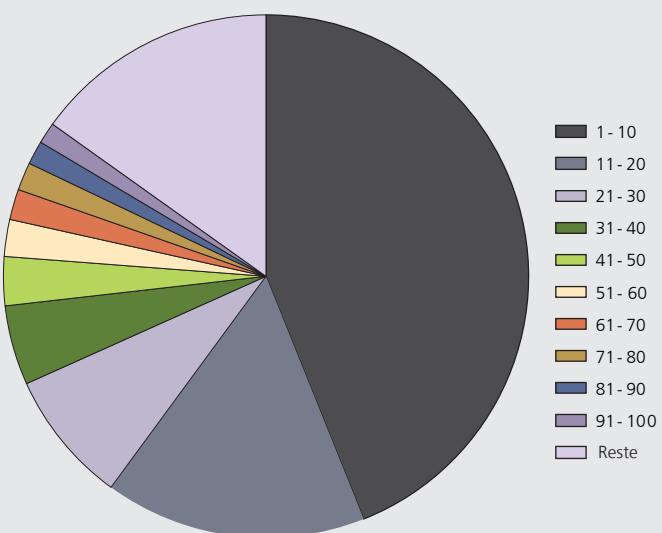
La figura 3 riporta i valori residui degli impianti, pari a 17 miliardi di franchi, e le entrate di 3.2 miliardi di franchi provenienti dall'utilizzazione della rete di distribuzione,

ripartiti in base alle dimensioni delle imprese. I cento maggiori gestori di rete sono stati riuniti in gruppi di dieci, mentre i restanti, ben 630, sono stati inclusi in un'altra cate-

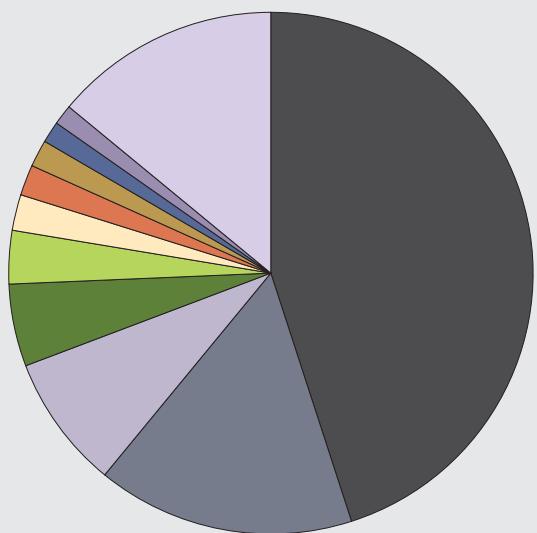
goria. Il grafico mostra che i 10 maggiori gestori di rete (in blu) possiedono quasi la metà e i 40 maggiori gestori di rete (in blu, ocra, giallo e azzurro) i tre quarti di tutti gli impianti dichiarati e incassano corrispettivi

per l'utilizzazione della rete per un importo corrispondente. Il valore residuo degli impianti dei maggiori gestori della rete di distribuzione è circa 70 volte superiore a quello dei cento maggiori gestori di rete.

Ripartizione dei valori residui degli impianti  
(in totale 17 miliardi di franchi)



Ripartizione dei ricavi relativi ai corrispettivi per l'utilizzazione della rete  
(in totale 3.2 miliardi di franchi)



*Figura 3: Valori residui degli impianti e corrispettivi per l'utilizzazione della rete di distribuzione incassati, in base alle dimensioni delle imprese*

La figura 4 mostra le componenti dei costi di rete: sono costituite per quasi la metà dai costi di esercizio e del capitale, a cui si aggiungono imposte dirette, tributi e presta-

zioni. L'alta percentuale dei costi di esercizio è motivata in parte da soglie di attivazione assai elevate in alcune aziende. L'incidenza dell'imposizione fiscale, complessivamente

limitata al confronto, è dovuta innanzitutto al fatto che due terzi dei gestori della rete di distribuzione non sono contribuenti. Nelle

imprese assoggettate alle imposte, l'imposizione fiscale incide in modo nettamente superiore.

Composizione dei costi di rete  
(in totale 4 miliardi di franchi)

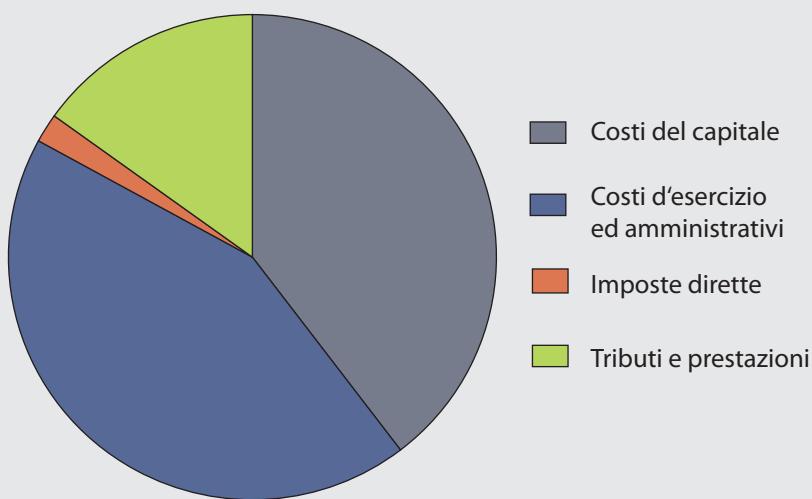


Figura 4: Composizione dei costi di rete.

## Prestazioni di servizio relative al sistema

Le prestazioni di servizio relative al sistema (PSRS) sono supporti necessari per un esercizio sicuro delle reti elettriche. Esse garantiscono un'elevata disponibilità della rete e provvedono alla sua necessaria stabilità. Nel quadro della verifica d'ufficio delle tariffe per il 2012, la ElCom ha analizzato il calcolo dei costi per le prestazioni di servizio relative al sistema e ha operato adeguamenti in diversi punti.

I costi delle PSRS sono imputabili per lo più alla potenza messa in riserva, indispensabile per compensare in ogni momento eventuali oscillazioni di consumo e produzione. Le capacità delle centrali necessarie in tal senso vengono acquisite all'asta, i cui esiti sono regolarmente monitorati dalla ElCom, che valuta anche l'efficacia della concorrenza.

## **Disponibilità della rete**

Per legge, i gestori di rete sono tenuti a presentare alla ElCom gli usuali indicatori internazionali relativi alla qualità dell'approvvigionamento. Per poter confrontare tra loro i valori, la ElCom ricava autonomamente i valori degli indicatori sulla base dei dati grezzi delle interruzioni nei rispettivi comprensori di approvvigionamento, che devono esserne forniti dai gestori di rete. Nel 2011 la ElCom ha analizzato le interruzioni comunicate dai gestori di rete nel corso del 2010. Dall'analisi è emerso che, nel complesso, non si può ancora presupporre una qualità dei dati sufficiente. La ElCom ha pertanto trasmesso a tutti i gestori di rete un riscontro sommario allo scopo di migliorare la qualità dei rilevamenti.

Per il 2012, la ElCom ha emanato l'Istruzione 4/2011 (Obbligo dei gestori di rete di rilevare e presentare i dati relativi alla qualità dell'approvvigionamento del 2012) al fine di agevolare il rilevamento delle interruzioni di approvvigionamento. La cerchia dei gestori di rete interessati non è stata ampliata e il rilevamento non ha subito variazioni rispetto al 2011.

## **Monitoraggio del mercato**

Nel 2011 sono stati esaminati i risultati del monitoraggio del mercato, avviato nel 2010 in coordinamento con l'Ufficio federale dell'energia (UFE) e con il supporto dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), sulla questione dei possibili rischi legati al commercio di energia elettrica. Scopo di tale esercizio era valutare in quale misura i rischi derivanti dalle attività di scambio dell'energia rappresentano un pericolo per la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera. Quest'ultima, ad esempio, può essere minata dall'illiquidità di un'azienda elettrica a seguito di perdite derivanti dal commercio in proprio. Per evidenziare tale problematica, a ciascuna impresa di approvvigionamento elettrico sono state poste domande relative ai principi della propria politica di gestione dei rischi, alla sua attuazione concreta e alla propria attuale esposizione al rischio. Dai primi risultati è emerso che gli operatori interpellati sono esposti a rischi commerciali soltanto limitati, in giusto equilibrio con la loro capacità di rischio. Rispetto ad altre aziende elettriche europee, in generale le imprese di approvvigionamento svizzere si contraddistinguono per una maggiore quota di capitale proprio, il che sottolinea la loro capacità di affrontare i rischi.

## Politica energetica

Dopo la catastrofe nucleare che nel marzo del 2011 ha colpito il Giappone in seguito a un forte terremoto con conseguente tsunami, in Germania si è fatto nuovamente il punto della situazione in materia di energia atomica, culminato in una moratoria sulle centrali nucleari, in virtù della quale sono stati immediatamente spenti 8 impianti con una potenza di 8.4 GW. Per i gestori di rete tedeschi, ciò ha comportato un tendenziale peggioramento a livello di esercizio, tanto che per il semestre invernale 2011/12 sono stati preannunciati problemi di tensione al sud e al nord del Paese. Tali problemi sono stati mitigati grazie alle riserve, garantite

da contratti, disponibili in Germania e in Austria. Con Swissgrid e il gestore italiano Terna, inoltre, è stato siglato un contratto di ridispacciamento che prevede un aiuto sotto forma di forniture energetiche per la Germania, acquistate all'occorrenza in Svizzera e in Italia e indennizzate dai gestori di rete tedeschi.

# Ampliamento e pianificazione della rete



Linea ad alta tensione al Passo della Novena.

## Piani pluriennali

Secondo l'articolo 8 capoverso 2 LAEI, i gestori di rete sono tenuti ad allestire piani pluriennali relativi all'ampliamento dell'infrastruttura di rete. La società nazionale di rete è responsabile della pianificazione dell'intera rete di trasporto (art. 20 cpv. 2 lettera a LAEI). In questo modo si garantisce che la rete sia continuamente oggetto di manutenzione e ampliamento, così da garantirne sempre un funzionamento sicuro, efficace ed efficiente. La ElCom deve essere coinvolta nella pianificazione e realizzazione dei progetti, al fine di quantificare i finanziamenti necessari e valutare la presenza di investimenti equilibrati a livello regionale. Nell'anno in esame, la ElCom ha rinunciato a chiedere esplicitamente tali informazioni ai gestori della rete di distribuzione e si è

limitata a verificare i piani di ampliamento della rete di trasporto. Dal punto di vista giuridico, la delimitazione della rete di trasporto ai fini della trasmissione (art. 33 cpv. 4 LAEI) non è ancora stata fissata a titolo definitivo (manca la decisione del Tribunale federale), per cui in alcuni progetti di ampliamento restano da chiarire le competenze e il finanziamento. Inoltre, in seguito agli eventi verificatisi nell'anno in esame e alla conseguente decisione di abbandonare progressivamente il nucleare, occorre verificare attentamente i requisiti futuri a cui dovrà ottemperare la rete di trasporto. Tali fattori influiscono in larga misura sul piano di ampliamento della rete di trasporto che, di conseguenza, non ha potuto essere completato nel corso dell'anno in rassegna. La ElCom coadiuva Swissgrid nell'elaborazione dei piani pluriennali.

## Costi computabili

Conformemente all'articolo 15 capoverso 1 della LAEI sono computabili solo i costi di una rete sicura, performante ed efficiente. In particolare, tale questione si pone in relazione alla realizzazione delle linee sotto forma di cavi interrati, che nel settore dell'alta tensione comportano costi di costruzione più elevati rispetto alle linee aeree. Ci si chiede, quindi, se i costi per la posa di cavi interrati possano essere considerati computabili, soprattutto in presenza di un'alternativa più economica. L'Ufficio federale dell'energia (UFE) ha elaborato un nuovo schema di valutazione delle linee di trasporto per conto del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). In seno al gruppo di lavoro – costituito dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) e dall'UFE – la ElCom ha contribuito, oltre che per i criteri dell'ambiente, dello sviluppo

territoriale e degli aspetti tecnici, con il criterio della redditività, che valuta gli aspetti di una rete efficiente.

Nel corso dell'anno in esame, il Tribunale federale si è espresso a favore della posa di cavi interrati nel Comune di Riniken adducendo, quale motivazione, la redditività a lungo termine, determinata principalmente dai minori costi delle perdite di energia che comporta tale soluzione.

La ElCom è favorevole a un approccio a 360 gradi che valuti le diverse varianti di un progetto di linea, oltre che sul piano dei criteri di utilizzo e protezione, anche sul fronte della redditività. Come detto poc'anzi, la ElCom ha fatto sì che si tenesse conto di tale principio anche in fase di elaborazione del nuovo schema di valutazione delle linee di trasporto.

# Costi e tariffe



La ElCom controlla le tariffe dell'elettricità del consumatore finale con servizio universale.

## Situazione del mercato

Nella prima fase di liberalizzazione del mercato, solo i grandi consumatori con un consumo superiore a 100 MWh all'anno hanno il diritto di scegliere fra servizio universale e mercato libero (art. 6 cpv. 1 e 2 LAEI). Secondo i dati forniti dai gestori di rete, essi consumano circa la metà dell'energia utilizzata complessivamente in Svizzera. La figura 5 evidenzia come, nei primi tre anni successivi alla liberalizzazione del mercato, i consumatori finali che hanno esercitato il proprio diritto d'accesso siano in numero esiguo, visto che sul mercato libero viene fornito soltanto il 5 per cento dell'energia.

Tali cifre vanno interpretate con cautela, considerato il fatto che nell'estate del 2011 il Tribunale federale ha stabilito che Stahl Gerlafingen è un cliente con servizio universale e non si colloca nel mercato libero (cfr. p. 29). Non è chiaro fino a che punto si sia già tenuto conto di tale decisione nei dati forniti alla ElCom soltanto qualche tempo dopo.

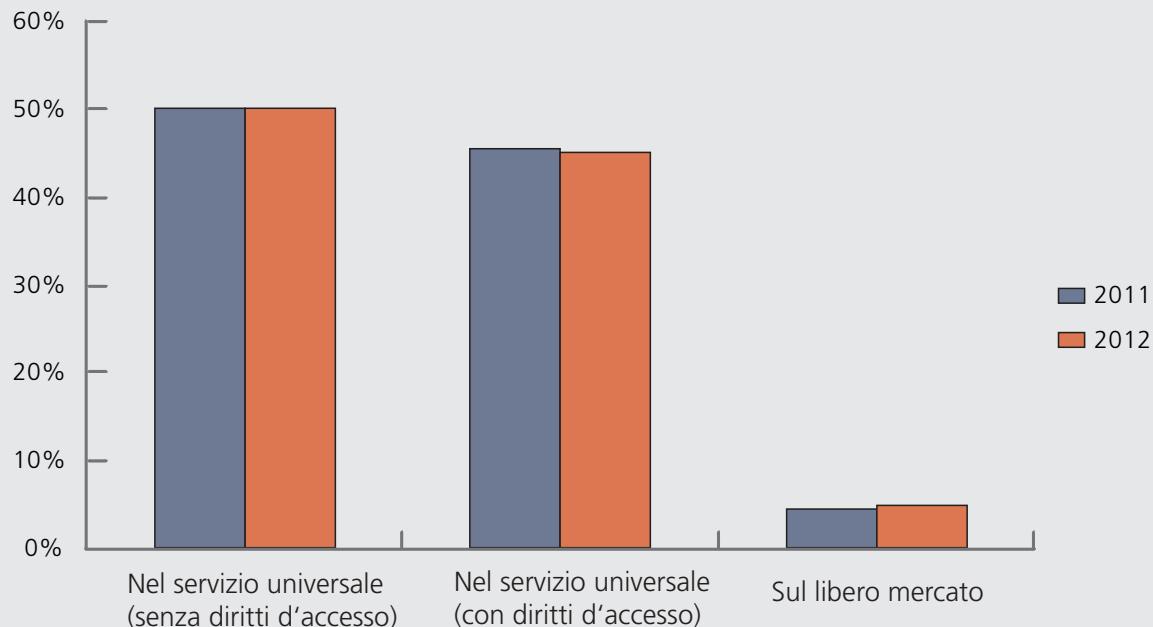


Figura 5: Fornitura di energia elettrica in base alle categorie del consumatore finale.

## Andamento delle tariffe per il 2012

Le tariffe del 2012 hanno dovuto essere pubblicate entro fine agosto 2011, per cui è stato possibile commentarle già nell'anno in esame.

Dopo un esiguo incremento delle tariffe per il 2011, dovuto principalmente all'aumento del prezzo dell'energia, nel 2012 le economie domestiche (rappresentate, a titolo esemplificativo, dal profilo di consumo H4, equivalente a un'abitazione con un consumo annuo di 4500 kWh) hanno registrato un lieve calo dei prezzi (cfr. figura 6), riconducibile quasi esclusivamente alla

diminuzione della tariffa per l'utilizzazione della rete. Tale riduzione è dovuta, per circa la metà, ai minori costi delle prestazioni di servizio relative al sistema (0.77 ct./kWh nel 2011 rispetto a soli 0.46 ct./kWh nel 2012). Per questi clienti, il prezzo dell'energia, i tributi e le prestazioni come pure la tassa d'incentivazione delle energie rinnovabili (RIC) sono invece rimasti pressoché invariati. Si può pertanto affermare che, nel corso degli ultimi quattro anni, i gestori della rete di distribuzione hanno apportato in media soltanto poche variazioni alle proprie tariffe.

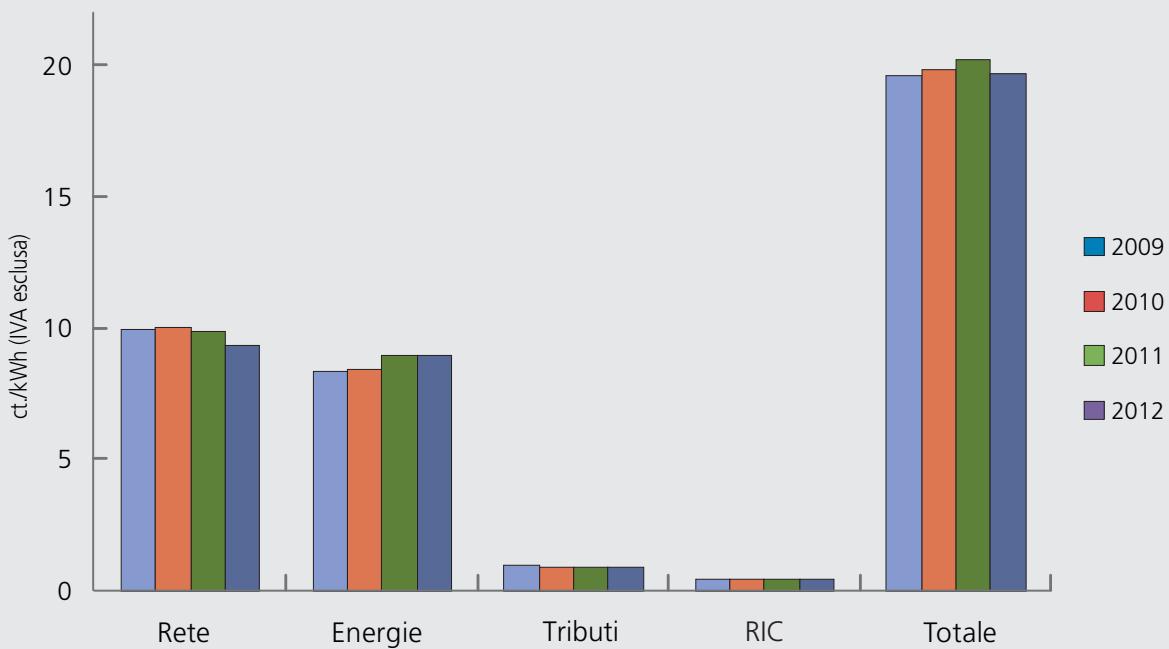


Figura 6: Componenti tariffarie del prezzo complessivo dell'elettricità per il profilo di consumo H4.

Dalla figura 6 si evince che il prezzo complessivo dell'elettricità è condizionato soprattutto dai costi per la rete e l'energia, mentre i tributi, le prestazioni e la RIC incidono complessivamente in misura inferiore al dieci per cento. Nel confrontare i prezzi dell'elettricità, va considerato che le tariffe variano da regione a regione e che possono esserci differenze significative a seconda della quantità di corrente consumata da un cliente in un determinato momento (profilo di consumo).

### Conto annuale della rete

Per ragioni di trasparenza, mediante l'Istruzione 3/2011 la ElCom ha fissato i requisiti minimi a cui deve ottemperare il conto annuale della rete, che i gestori della rete di distribuzione sono tenuti a pubblicare ai sensi dell'articolo 12 capoverso 1 LAEI. Il conto annuale deve comprendere un bilancio e un conto economico disgiunti dai rimanenti settori di attività e indicare, oltre ai valori numerici dell'esercizio, le cifre dell'anno precedente. Il conto economico,

inoltre, deve specificare i costi e i ricavi della rete, nonché gli utili o le perdite della medesima.

La Segreteria tecnica della ElCom (ST ElCom) ha controllato il conto annuale 2010 di tutti i gestori della rete di distribuzione, comunicando loro gli eventuali requisiti minimi non soddisfatti. I gestori che non avevano allestito il conto annuale conformemente all'articolo 11 LAEI o all'Istruzione 3/2011 non sono stati obbligati a correggerlo. Nello stilare il conto annuale della rete 2011, tuttavia, devono tenere conto di quanto segnalato dalla ElCom.

Da questo controllo a cura della ST ElCom è emerso che molti gestori di rete, contrariamente a quanto prescritto dalla legge, non avevano operato la completa separazione contabile della rete di distribuzione né nel conto economico né nel bilancio.

### **Calcolo dei costi**

Giusta l'articolo 11 capoverso 1 LAEI, i gestori della rete di distribuzione sono tenuti a presentare alla ElCom il loro calcolo dei costi, ossia la loro contabilità analitica. Tale documentazione viene quindi controllata dalla ST ElCom, che trasmette la sua risposta a ciascun operatore. La ST ElCom, inoltre, ha esaminato attentamente i valori della rete dichiarati da diciassette gestori che, nel calcolare le tariffe del 2011, avevano per lo

più applicato il metodo di valutazione sintetico. A tali gestori è stato chiesto di rivedere la valutazione della loro rete. Inoltre, 56 gestori della rete di distribuzione che avevano utilizzato un costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital, WACC) troppo elevato sono stati esortati ad adeguarlo.

In merito al questionario della contabilità analitica (calcolo dei costi) per le tariffe 2012, i gestori della rete di distribuzione che avevano trasmesso il loro file Excel prima della metà di ottobre del 2011 hanno ricevuto un feedback già nel successivo mese di dicembre.

Da tale controllo a cura della ST ElCom è risultato che molti gestori di rete non avevano dichiarato alcuna differenza di copertura. Secondo l'Istruzione 4/2010 e l'articolo 19 capoverso 2 dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI), eventuali coperture in eccesso conseguite in passato devono essere compensate, in futuro, mediante riduzione delle tariffe per l'utilizzazione della rete. La ST ElCom ha altresì riscontrato che il ricorso a valori sintetici è ancora diffuso, sebbene meno frequente, nonostante l'articolo 13 capoverso 4 OAEI sancisca che il metodo di valutazione sintetico debba essere utilizzato soltanto in via eccezionale.

## Tariffe rete di trasporto

Il 29 aprile 2011 la società nazionale di rete ha pubblicato le tariffe per l'utilizzazione della rete di trasporto per l'anno 2012. In seguito a un esame sommario, con decisione del 9 giugno 2011 la ElCom ha operato, in via cautelare, una diminuzione delle tariffe portandole al livello del 2011. Alla fine del 2011 la procedura non era ancora conclusa. I risultati definitivi degli esami non sono ancora disponibili; tendenzialmente, tuttavia, i temi esaminati sono analoghi a quelli già evidenziati nei tariffari 2009, 2010 e 2011. Nel corso della verifica, si sono analizzati in dettaglio i costi del capitale dei proprietari della rete di trasporto, mentre nella maggior parte delle imprese i costi di esercizio e gli altri tipi di costo comunicati sono stati sottoposti soltanto a una verifica sommaria. Nell'esaminare i costi del capitale, ci si è soffermati, in particolare, sulla valutazione della rete – soprattutto nell'ottica del trasferimento della rete di trasporto a

Swissgrid. In relazione a tale processo, nella definizione del tariffario 2012 sono emerse anche ulteriori questioni relative a tematiche quali la gestione dei diritti di utilizzazione.

Per quanto concerne l'indennizzo dei costi di transito (Inter-TSO-Compensation, ITC), si è proceduto a una verifica sommaria.

Visto che la tariffa PSRS generale era già stata ampiamente esaminata nei precedenti tre controlli tariffari, quest'anno non è più stata oggetto di verifica.

Alla fine dell'esercizio in esame, era pendente presso il Tribunale federale un ricorso da parte di un proprietario della rete di trasporto inerente alla questione dell'indicizzazione, del 20% di malus e della riduzione dell'1% del tasso d'interesse consentito.

# Tariffe rete di distribuzione

## Costi di rete

Nell'ambito delle verifiche tariffarie, è stato possibile portare a termine il controllo dei costi di rete relativi a tre gestori della rete di distribuzione. I due principali punti controversi inerenti ai costi di rete erano, da un lato, la valutazione della rete e, dall'altro, la computabilità di determinati costi di esercizio.

Per quanto concerne la valutazione della rete, si trattava principalmente di definire come devono essere calcolati i valori degli impianti che, in fase di acquisto, sono stati finanziati con i costi di esercizio. Su questo punto, la ElCom ha applicato la prassi attualmente utilizzata per la rete di trasporto, secondo la quale gli impianti già fatturati ai consumatori finali attraverso i costi di esercizio non possono più essere attivati e successivamente ammortizzati e remunerati.

Le riduzioni a livello di costi di esercizio riguardano spese come sponsorizzazioni di eventi sportivi o culturali, che non possono essere considerate computabili. Sono stati altresì ridotti i costi così elevati da non essere del tutto necessari a garantire una rete sicura, performante ed efficiente.

Nei casi oggetto di valutazione nel corso dell'anno in esame, i costi computabili si sono ridotti di una percentuale compresa tra lo 0 e il 30 per cento.

In un altro caso, un'azienda di approvvigionamento elettrico aveva utilizzato l'utile

derivante dai corrispettivi per l'utilizzazione della rete allo scopo di ridurre il prezzo dell'energia a carico di tutti i suoi consumatori finali al di sotto del prezzo d'acquisto. Essendo stata intentata una causa, la ST ElCom ha dovuto verificare, sulla base dell'articolo 10 capoverso 1 LAEI, se si trattasse di un sovvenzionamento trasversale tra l'esercizio della rete e i rimanenti settori di attività. Non è stato appurato, invece, se i corrispettivi per l'utilizzazione della rete calcolati dall'azienda fossero corretti, ossia se si basassero esclusivamente sui costi di rete computabili e non su eventuali costi complementari derivanti da altri settori di attività. Non essendo stato operato alcun trasferimento di costi da un settore all'altro o tra diversi gruppi di clienti (nel monopolio e nella concorrenza), non si era in presenza di un sovvenzionamento trasversale. Ai sensi della legge, l'azienda può pertanto impiegare liberamente l'utile conseguito nell'ambito della rete entro i limiti previsti dalla disciplina in materia di approvvigionamento elettrico.

## Energia

In più casi, gli utili derivanti dalla distribuzione di energia a clienti con servizio universale hanno dato adito a rimostranze presso la ElCom.

Dai colloqui con i gestori della rete di distribuzione è emerso che, proprio nelle aziende elettriche comunali, non si è sempre operata

una distinzione ai sensi della LAEI tra utile della distribuzione, da un lato, e tributi e prestazioni dall'altro. Il problema veniva in parte risolto modificando la dichiarazione a posteriori e informando di conseguenza il consumatore finale. In altri casi, si è potuto disporre il rimborso al cliente attraverso note di accredito.

A fine anno si contavano ancora molti casi pendenti relativi ai costi di produzione dell'energia.

## Grandi consumatori

La sentenza pronunciata dal Tribunale federale nel mese di luglio in merito alla vertenza Stahl Gerlafingen ha stabilito che, con l'entrata in vigore della legge sull'approvvigionamento elettrico, tutti i consumatori finali hanno diritto al servizio universale. In altre parole, un consumatore che in passato acquistava già elettricità sul mercato non perde il proprio diritto al servizio universale. Il Tribunale federale ha invece confermato il principio «libero una volta, libero sempre». Dopo l'entrata in vigore della legge sull'approvvigionamento elettrico, il consumatore

finale perde il diritto al servizio universale se decide di entrare sul mercato. A seguito di tale sentenza, vari gestori di rete si sono accordati con i consumatori finali in merito alle vertenze in corso. In alcuni casi non si è riusciti a raggiungere un'intesa relativamente alle tariffe applicabili, per cui ci si è rimessi al giudizio della ElCom.

In un altro procedimento, la ElCom ha puntualizzato che la legislazione in materia di approvvigionamento elettrico non prevede alcun diritto a una tariffa degressiva. Considerato il fatto che, ai sensi della legge, i gestori di rete sono responsabili della definizione delle tariffe, l'attribuzione di un grande consumatore alla categoria «Consumo annuo superiore a 100 MWh» non può essere contestata.

In un altro caso, la ElCom ha deciso che un consumatore finale può avere allacciamenti a diversi livelli di rete, purché si tratti di sotto-reti gestite separatamente dal punto di vista galvanico.

# Altre questioni giuridiche

- » Nel 2011 l’Ufficio federale dell’energia (UFE) ha multato per la prima volta il responsabile di una centrale elettrica per essersi rifiutato di rilasciare informazioni alla ElCom.
- » In un regime di concessione, con l’entrata in vigore della legge sull’approvvigionamento elettrico non è possibile addebitare alla fornitura di energia gratuita o privilegiata un corrispettivo per l’utilizzazione della rete. Lo stesso dicasì per i costi delle prestazioni di servizio relative al sistema. Di conseguenza, i gestori di rete non possono trasferire tali costi ai Comuni concessionari o ai consumatori finali. Tale decisione della ElCom è stata impugnata con ricorso al Tribunale amministrativo federale.
- » Con sentenza del 4 maggio 2011, il Tribunale amministrativo federale ha confermato quanto stabilito dalla ElCom nell’ambito di un contenzioso sull’attribuzione al livello di rete. Un’azienda comunale e un’azienda regionale di approvvigionamento elettrico divergevano sul livello di rete cui attribuire l’allacciamento del Comune. Con decisione dell’11 febbraio 2010 la ElCom aveva stabilito che, in caso di collegamento di emergenza utilizzato principalmente dall’azienda comunale, per il principio di causalità quest’ultima avrebbe dovuto farsi carico anche dei relativi costi.
- » Il Tribunale amministrativo federale ha respinto il ricorso dell’azienda comunale e ha confermato in toto la decisione della ElCom. Il Tribunale, tra l’altro, ha ribadito che i documenti del settore non hanno carattere sovrano. Essi vanno sostanzialmente considerati quando ci si muove nell’ambito della disciplina in materia di approvvigionamento elettrico e purché si rivelino appropriati. Relativamente ai vari ricorsi dell’azienda elettrica per violazione delle norme procedurali, inoltre, il Tribunale amministrativo federale ne ha dichiarato l’infondatezza. La decisione del Tribunale amministrativo federale del 4 maggio 2011 è passata in giudicato.
- » Qualora più reti di diversi gestori siano collegate direttamente tra loro al medesimo livello, è possibile che insorgano costi supplementari a carico dei consumatori finali (cosiddetto pancaking). In una sua decisione, la ElCom ha concluso che, in linea di principio, una ripartizione del livello di rete a mitigazione dei costi extra derivanti dal pancaking è compatibile con la legislazione in materia di approvvigionamento elettrico.

- » Il Tribunale amministrativo federale ha approvato l'attribuzione di un hotel al livello di rete 7 in conformità alla decisione della ElCom dell'11 novembre 2010. Il medesimo ha condiviso l'opinione della ElCom secondo cui i documenti del settore vanno considerati, purché appropriati e in linea con la legge sull'approvvigionamento elettrico. Il Tribunale amministrativo federale, inoltre, ha stabilito che la ElCom è un'autorità specialistica con potere discrezionale a livello tecnico, per cui, nella valutazione di questioni specifiche, spetta ad essa decidere tra varie opzioni percorribili.
- » Nella sua comunicazione del 17 febbraio 2011, la ElCom ha chiarito che per tributi e prestazioni ai sensi della LAEI s'intendono gli importi riscossi a livello cantonale e comunale in virtù di una norma di legge. La ElCom verifica se vi sia una base giuridica che giustifichi la riscossione di tributi e prestazioni e se tale addebito debba essere specificato al consumatore finale sulla fattura dell'elettricità. Tributi quali

canoni d'acqua e altre prestazioni derivanti da concessioni per l'utilizzo della forza idraulica non vanno intesi come tributi e prestazioni ai sensi della LAEI, per cui non devono essere specificati separatamente né nell'ambito della pubblicazione delle tariffe né sulla fattura al consumatore finale. Essi vengono allocati alla componente tariffaria della fornitura energetica e, di norma, non vengono controllati dalla ElCom.

- » Su richiesta del gestore di rete, la ElCom ha dovuto decidere a quale soggetto imputare le perdite su crediti RIC e PSRS derivanti dal fallimento di un consumatore finale. Nella sua decisione del 19 dicembre 2011, la Commissione ha stabilito che le perdite su crediti RIC e PSRS debbano essere sostenute dai gestori di rete e non da Swissgrid. Le perdite RIC e PSRS, tuttavia, possono essere conteggiate nelle tariffe dei gestori di rete tramite le differenze di copertura e quindi trasferite ai rispettivi consumatori finali.

# Rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC)



Pannelli solari di un grande impianto fotovoltaico a La Chaux-de-Fonds.

La ElCom decide in merito a controversie concernenti la rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC), che dal 2009 viene corrisposta ai produttori di energie rinnovabili. Poiché, anche nell'anno in esame, Swissgrid ha dovuto respingere numerose notifiche per la rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica oppure ha dovuto metterle in lista d'attesa, la ElCom ha nuovamente ricevuto e valutato diverse domande di revisione di decisioni in materia. Il numero di casi di questo tipo, tuttavia, è in diminuzione. Più frequenti, invece, sono le situazioni in cui risultano scaduti i termini per la presentazione della notifica di avanzamento del progetto o di messa in funzione.

Nel 2011 la ElCom ha deciso, in due casi, che la RIC dovesse essere versata, per la porzione rinnovabile, anche in caso di impianti che producono corrente elettrica sia da combustibili fossili che da fonti energeti-

che rinnovabili. Per quanto concerne il tasso di rimunerazione, occorre detrarre opportunamente l'effetto delle sinergie per le porzioni di impianto utilizzate congiuntamente. In un altro caso, la ElCom ha decretato che un produttore dovesse versare la RIC anche sull'elettricità prodotta entro i limiti di tolleranza consentiti e non, invece, sull'elettricità prodotta oltre detti limiti.

La ElCom ha confermato vari avvisi di revoca relativi a promesse di ottenimento della RIC da parte di Swissgrid. La decisione del 18 agosto 2011 prende atto del fatto che la richiedente non aveva ottenuto una proroga dei termini di presentazione della notifica di avanzamento del progetto. Le decisioni del 17 novembre 2011 stabiliscono che una revoca della promessa di ottenimento della RIC non rappresenta una formalità esagerata in caso di mancato rispetto dei termini e che il progetto, all'atto della presentazione della domanda, non era in una fase sufficientemente avanzata.

# Potenziamenti della rete

Secondo l'articolo 22 capoverso 3 OAEI , i potenziamenti della rete resi necessari per le immissioni di elettricità conformemente agli articoli 7, 7a e 7b della legge sull'energia rientrano nelle PSRS. Le rimunerazioni per i necessari potenziamenti della rete necessitano dell'approvazione della ElCom (art. 22 cpv. 4 OAEI). Nel 2011 la ElCom ha esaminato dieci richieste di rimborso dei costi deri-

vanti da potenziamenti necessari della rete. Negli ultimi due anni, la ElCom ha emanato in totale 14 decisioni, con costi per i potenziamenti della rete pari a circa 4.6 milioni di franchi (di cui 320 000 franchi nel 2010) a fronte di una potenza complessiva delle centrali di 20.9 MW. Ne consegue un costo medio per il potenziamento della rete pari a 220 franchi per kW di potenza installato.

|  | Potenza centrale<br>[kW] | Costi potenziamento rete<br>[CHF] |
|--|--------------------------|-----------------------------------|
| Valori minimi per potenziamento di rete  | 18                       | 11 356                            |
| Valori massimi per potenziamento di rete | 15 500                   | 2 117 200                         |
| Somma dei 14 potenziamenti di rete       | 20 909                   | 4 600 223                         |
| Valori medi dei 14 potenziamenti di rete | 1 494                    | 328 587                           |

*Statistica delle decisioni in materia di potenziamento di rete.*

# Appendice

## Statistica di esercizio

| Tipo di attività  | Riporto dagli anni precedenti | Ricezione 2011 | Esecuzione 2011 | Riporto dal 2012 |
|---|-------------------------------|----------------|-----------------|------------------|
| Reclami specifici legati alle tariffe   | 198                           | 159            | 108             | 249              |
| Rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC) | 2                             | 22             | 9               | 15               |
| Casi rimanenti  | 83                            | 227            | 132             | 178              |
| <b>Totali</b>   | <b>283</b>                    | <b>408</b>     | <b>249</b>      | <b>442</b>       |

*Statistica di esercizio della ElCom per il 2011.*

## Statistica delle procedure di ricorso

Dal 2008 la ElCom ha emanato 106 decisioni, di cui a fine dicembre 2011 tredici erano pendenti al Tribunale amministrativo

federale (2 delle quali sospese) e quattro al Tribunale federale.

|  | Numero di decisioni |
|--|---------------------|
| ElCom  | 106                 |
| Pendenti presso il Tribunale amministrativo federale | 13                  |
| Sospese presso il Tribunale amministrativo federale  | 2                   |
| Pendenti presso il Tribunale federale                | 4                   |

*Statistica delle procedure di ricorso della ElCom.*

## Statistica delle riunioni

I membri della ElCom si consultano regolarmente nel quadro di riunioni plenarie mensili. A queste si aggiungono le riunioni dei quattro diversi comitati, workshop e altre sedute straordinarie. Durante l'anno in

esame, i membri della ElCom hanno partecipato, in composizioni diverse, a 14 riunioni di una giornata intera e a 28 sedute di mezza giornata.

# Manifestazioni della ElCom

## **ElCom Forum 2011**

Il 18 novembre l'Università di Friburgo ha ospitato l'edizione 2011 dell'ElCom Forum. Si tratta del secondo appuntamento organizzato dalla ElCom, per l'anno in rassegna dedicato al tema «Il ruolo della Svizzera nel mercato energetico europeo». L'ElCom Forum 2011 è stato caratterizzato da un chiaro orientamento internazionale. In virtù della sua posizione geografica, la Svizzera funge da piattaforma per l'interscambio di energia elettrica in Europa. Oltre il dieci per cento della corrente europea, infatti, transita su territorio svizzero. Questi flussi transfrontalieri sono possibili soltanto grazie all'intensa collaborazione con i Paesi limitrofi e i gestori delle reti di trasporto.

Al Forum 2011 hanno partecipato circa 200 rappresentanti del settore, oltre ad altri soggetti interessati. Tra i relatori sono intervenuti la consigliera federale Doris Leuthard e il direttore dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori dell'energia (ACER), Alberto Pototschnig. Altri spunti interessanti sono giunti da vari rappresentanti dei gestori di rete dei sistemi di trasmissione europei ENTSO-E e della Federazione europea dei trader dell'energia EFET, del lead regulator della regione Central West e di Swissgrid.

Da parte sua, la ElCom ha presentato le sfide e i punti nevralgici attuali, focalizzandosi in particolare sulla gestione delle congestioni e sulla cooperazione con altri regolatori. Anche il coordinamento con le autorità estere di regolazione rientra nei compiti legislativi della Commissione.

Il prossimo ElCom Forum si terrà venerdì 16 novembre 2012 presso il Kultur- und Kongresszentrum di Thun.

## **Eventi informativi per i gestori di rete**

Nell'anno in esame, la Segreteria tecnica ha organizzato 13 eventi informativi in diverse località delle tre regioni linguistiche della Svizzera, impegnati sul rilevamento della contabilità analitica e su questioni giuridiche attuali. Alla formazione hanno partecipato circa 500 persone, prevalentemente rappresentanti di piccoli e grandi gestori di rete. Questi eventi hanno costituito per i partecipanti un'ottima occasione per instaurare uno scambio diretto con gli specialisti della ElCom.

# Finanze

## Conti 2011

Nel 2011, il budget della ElCom ammontava a 6.401 milioni di franchi, di cui sono stati effettivamente spesi 5.965 milioni. Tale importo è servito a finanziare gli onorari e le spese dei membri della Commissione e gli stipendi dei 34 collaboratori della Segreteria tecnica nonché la consulenza esterna. Le prestazioni relative a informatica, logistica, risorse umane, controlling e immobili non sono incluse nella cifra summenzionata, essendo ancora state erogate dall’Ufficio federale dell’energia, di cui la Segreteria tecnica ha fatto parte fino alla fine del 2011.

A queste uscite corrispondono entrate per un importo di 2.844 milioni di franchi, provenienti dalla tassa di vigilanza riscossa presso Swissgrid per la collaborazione della ElCom con le autorità estere (art. 28 LAEl) e

dalle tasse che vengono addossate alle parti quando viene presa una decisione.

## Budget 2012

Per l’anno 2012 sono state preventivate spese nell’ordine di 7.501 milioni di franchi. Le uscite aumentano a causa dell’aggregazione amministrativa alla Segreteria generale del DATEC dal 1° gennaio 2012, dal momento che, d’ora in avanti, tutti i costi della Commissione e della Segreteria tecnica saranno inclusi nel budget.

Tra le entrate vengono nuovamente attesi i proventi della tassa di vigilanza e delle tasse procedurali.

# Pubblicazioni

Tutte le pubblicazioni possono essere scaricate dal sito [www.elcom.admin.ch](http://www.elcom.admin.ch).

## Decisioni

|            |   |
|------------|---|
| 21.12.2011 | Verwendung der Einnahmen aus marktorientierten Zuteilungsverfahren aus dem Jahr 2010  |
| 15.12.2011 | Auszahlung von Einnahmen aus marktorientierten Zuteilungsverfahren  |
| 15.12.2011 | Elektrizitätstarife 2008 bis 2011   |
| 15.12.2011 | Haftung für KEV- und SDL-Beiträge bei Debitorenverlusten  |
| 15.12.2011 | Bescheid über die kostendeckende Einspeisevergütung vom 30. März 2011   |
| 17.11.2011 | Widerruf KEV für eine Biogasanlage wegen fehlender Projektfortschrittsmeldung / Beweislast im Verwaltungsverfahren                                      |
| 17.11.2011 | La révocation du 18 mars 2011 de la rétribution à prix coûtant du courant injecté RPC (projet-RPC [...]) conformément à l'article 3h alinéa 4 OEnE 2009 |
| 17.11.2011 | Vergütung Netzverstärkung KVA   |
| 17.11.2011 | Vergütung Netzverstärkung Photovoltaikanlage  |
| 20.10.2011 | Mehrkosten Netznutzung  |
| 13.09.2011 | Qualité de partie d'une association et d'une fédération / Extension de la procédure   |
| 13.09.2011 | Vergütung Netzverstärkung Photovoltaikanlage  |
| 13.09.2011 | Vergütung Netzverstärkung Photovoltaikanlage  |
| 13.09.2011 | Vergütung Netzverstärkung Photovoltaikanlage  |
| 18.08.2011 | Widerrufsbescheid vom 22. Oktober 2010 über positiven KEV-Bescheid gemäss Artikel 3h Absatz 4 Energieverordnung   |
| 18.08.2011 | Prélèvement d'une taxe THT en 2008  |
| 18.08.2011 | Vergütung Netzverstärkung Photovoltaikanlage  |
| 07.07.2011 | Überprüfung der anrechenbaren Kosten des Netzes für das Geschäftsjahr 2008/09   |
| 07.07.2011 | Transaktion Übertragungsnetz / Zuständigkeit der ElCom / Ausdehnung Verfahrensgegenstand  |
| 09.06.2011 | Beurteilung des Bescheids über die Anmeldung zur KEV, Holzheizkraftwerk   |
| 09.06.2011 | Erlass von vorsorglichen Massnahmen in Sachen Kosten und Tarife 2012 der Netzebene 1  |

|            |  |
|------------|--|
| 09.06.2011 | Vergütung Netzverstärkung Photovoltaikanlage   |
| 09.06.2011 | Vergütung Netzverstärkung Windpark   |
| 12.05.2011 | Rückerstattung aus zu hohen Akontozahlungen für allgemeine Systemdienstleistungen (SDL)  |
| 12.05.2011 | Gesuch um Gewährung eines Ausführungsrechts  |
| 12.05.2011 | Remboursement des acomptes des services-système  |
| 12.05.2011 | Widerrufsbescheid vom 2. Juni 2009 über den positiven KEV-Bescheid vom 20. Januar 2009 gemäss Artikel 3h Absatz 4 Energieverordnung (EnV; SR 730.01) |
| 12.05.2011 | Vergütung Netzverstärkung  |
| 14.04.2011 | Genehmigung SDL-Kosten 2009  |
| 17.03.2011 | Domanda di riesame tariffa delle centrali elettriche   |
| 17.03.2011 | Teilweise Wiedererwägung der Verfügung vom 11. November 2010 betreffend Definition und Abgrenzung Übertragungsnetz (1)                               |
| 17.03.2011 | Teilweise Wiedererwägung der Verfügung vom 11. November 2010 betreffend Definition und Abgrenzung Übertragungsnetz (2)                               |
| 17.03.2011 | Einreichung der Kostenrechnung Tarife 2011 sowie der Elektrizitätstarife 2011  |
| 17.03.2011 | Zuordnung zu einer Netzebene   |
| 17.02.2011 | Reconsidération du tarif des centrales électriques   |
| 17.02.2011 | Vergütung Netzverstärkung  |
| 13.01.2011 | Netznutzungskosten und Kosten für Systemdienstleistungen   |
| 13.01.2011 | Wiedererwägung Kraftwerkstarif   |

## Istruzioni

|            |        |  |
|------------|--------|--|
| 09.12.2011 | 4/2011 | Obbligo dei gestori di rete di rilevare e presentare i dati relativi alla qualità dell'approvvigionamento del 2012 |
| 09.06.2011 | 3/2011 | Requisiti minimi del conto annuale   |
| 12.05.2011 | 2/2011 | Fatturazione trasparente e comparabile   |
| 17.03.2011 | 1/2011 | Calcolo del tasso d'interesse per i beni patrimoniali necessari all'esercizio                                      |

## **Comunicazioni**

|            |   |
|------------|---|
| 08.07.2011 | Anfrage betreffend Kostentragung für Glasfasern für Smart Metering / Smart Grid   |
| 12.05.2011 | Costi di misurazione e accesso ai dati delle misure   |
| 14.04.2011 | Tariffe elettriche per abitazioni secondarie  |
| 17.02.2011 | Tributi e prestazioni agli enti pubblici  |
| 13.01.2011 | Rimborso dei costi per le prestazioni di servizio relative al sistema in seguito all'abolizione della tariffa delle centrali elettriche |

## **Newsletter**

|            |                    |
|------------|--------------------|
| 02.11.2011 | Newsletter 07/2011 |
| 22.08.2011 | Newsletter 06/2011 |
| 17.06.2011 | Newsletter 05/2011 |
| 31.05.2011 | Newsletter 04/2011 |
| 17.03.2011 | Newsletter 03/2011 |
| 17.02.2011 | Newsletter 02/2011 |
| 24.01.2011 | Newsletter 01/2011 |

## **Comunicati stampa**

|            |   |
|------------|---|
| 06.09.2011 | Prezzi dell'elettricità 2012: le tariffe diminuiscono in media di circa il 2 per cento per i nuclei familiari e di circa l'1 per cento per le imprese commerciali |
| 16.06.2011 | La ElCom riduce a titolo cautelare le tariffe per il 2012 della rete di trasporto   |



**Commissione federale dell'energia elettrica ElCom**  
Effingerstrasse 39, CH-3003 Berna  
Tel. +41 31 322 58 33, Fax +41 31 322 02 22  
[info@elcom.admin.ch](mailto:info@elcom.admin.ch) · [www.elcom.admin.ch](http://www.elcom.admin.ch)